

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
per la Pianificazione dello Spazio Marittimo in Italia

ai sensi art. 5, co. 6 D.lgs. 50/2016.

TRA

Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (nel seguito MIMS) – Dipartimento per i trasporti e la navigazione, Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d’acqua interne (nel seguito DG), CF 97532760580, con sede in Roma, in viale dell’Arte 16, in persona del Direttore Generale, Dr.ssa. Maria Teresa Di Matteo;

E

RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti SpA (di seguito RAM), la quale interviene in qualità di Società in house del MIMS, ai sensi dell’Accordo di Servizio tra il MIMS medesimo (già MIT) e la RAM prot. n. 261 del 26 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 luglio 2020 (prot. n. 3094) nonché ai sensi e nei limiti delle risorse previste dall’Atto Attuativo tra la DG e la RAM prot. n. 3 del 15 gennaio 2021, in corso di registrazione (Allegato 1), con sede legale in Roma, Via Nomentana, 2, nella persona del Dott. Zeno D’Agostino, Amministratore Unico della RAM, in virtù dei poteri attribuiti con la nomina dell’Assemblea del 23 dicembre 2020;

E

il Consiglio Nazionale delle Ricerche (nel seguito CNR) con sede legale in Roma, P.le Aldo Moro 7, che interviene nella persona del direttore di ISMAR dott.ssa Rosalia Santoleri;

E

l’Università IUAV di Venezia (nel seguito IUAV) con sede legale in Venezia Santa Croce 191, che interviene nella persona del Rettore, prof. Alberto Ferlenga;

E

il Consorzio per il Coordinamento delle Ricerche inerenti al Sistema Lagunare di Venezia (nel seguito CORILA), con sede in Venezia San Polo 19, che interviene nella persona del direttore ing. Pierpaolo Campostrini;

nel seguito, per brevità, indicate congiuntamente come “le Parti”

PREMESSO

- che la Direttiva 2014/89/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo nell’intento di promuovere la crescita sostenibile delle economie marittime, lo sviluppo sostenibile delle zone marine e l’uso sostenibile delle risorse marine; che, ai sensi dell’art.13 co. 1 della Direttiva 2014/89/EU, ogni Stato membro designa l’autorità o le autorità competenti per l’attuazione della presente direttiva;

- che il decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201 nel recare “Attuazione della direttiva 2014/89/UE” istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo al fine di promuovere la crescita sostenibile delle economie marittime, lo sviluppo sostenibile delle zone marine e l'uso sostenibile delle risorse marine, assicurando la protezione dell'ambiente marino e costiero mediante l'applicazione dell'approccio ecosistemico, tenendo conto delle interazioni terra-mare e del rafforzamento della cooperazione transfrontaliera, in conformità alle pertinenti disposizioni della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), fatta a Montego Bay il 10 dicembre 1982 e ratificata con legge 2 dicembre 1994, n. 689;
- che, in particolare, il citato decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201:
 - all'art. 4 prevede che la pianificazione dello spazio marittimo intende contribuire allo sviluppo sostenibile dei settori energetici del mare, dei trasporti marittimi, della pesca e dell'acquacoltura, per la conservazione, la tutela e il miglioramento dell'ambiente, compresa la resilienza all'impatto del cambiamento climatico, promuovendo e garantendo la coesistenza delle pertinenti attività e dei pertinenti usi;
 - all'art. 5 prevede che la pianificazione dello spazio marittimo è attuata attraverso l'elaborazione di piani di gestione, che individuano la distribuzione spaziale e temporale delle pertinenti attività e dei pertinenti usi delle acque marine, presenti e futuri;
 - all'art. 6 prevede che allo scopo di definire il processo di pianificazione degli usi e delle attività afferenti lo spazio marittimo è costituito un Tavolo interministeriale di coordinamento sulla pianificazione dello spazio marittimo presso il Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri;
 - all'art. 7 prevede che presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in qualità di Autorità competente, è istituito un Comitato tecnico che elabora, per ogni area marittima individuata nelle linee guida di cui all'articolo 6, comma 2, entro il 31 marzo 2021, i piani di gestione dello spazio marittimo;
 - all'art. 8 prevede che Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti esercita le funzioni di Autorità competente ai sensi del citato decreto e, a tal fine, oltre a quanto previsto dai successivi articoli 9, 10 e 11 del medesimo decreto:
 - effettua la ricognizione iniziale degli atti e delle ordinanze dell'Autorità marittima, dei programmi e dei processi di pianificazione e di gestione degli usi e degli spazi marittimi prescritti dalla legislazione vigente ed esistenti a livello regionale, nazionale, europeo o internazionale e delle esistenti valutazioni ambientali strategiche;
 - invia alla Commissione europea e agli altri Stati membri interessati copia dei piani di gestione dello spazio marittimo, compreso il pertinente materiale esplicativo esistente sull'attuazione della direttiva 2014/89/UE, entro tre mesi dalla loro approvazione, nonché gli aggiornamenti successivi dei piani entro tre mesi dalla pubblicazione;
 - trasmette alla Commissione europea le informazioni di cui all'allegato della direttiva 2014/89/UE e le relative modifiche, entro sei mesi dalla data in cui queste hanno effetto;
 - relaziona annualmente al Parlamento in merito alle attività svolte per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente decreto;
 - cura, con il supporto del Comitato di cui all'articolo 7, il monitoraggio dello stato di attuazione dei piani di gestione dello spazio marittimo.
- che con decreto ministeriale 13 novembre 2017, n. 529 è stata disciplinata l'organizzazione del funzionamento del Comitato tecnico di cui all'articolo 7 del

decreto 17 ottobre 2016, n. 201 prevedendo, in particolare, che il Comitato provvede ad elaborare, per ogni area marittima individuata, i piani di gestione dello spazio marittimo e supportare l'Autorità competente nel monitoraggio dello stato di attuazione dei piani di gestione dello spazio marittimo;

- che per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo, il Tavolo Interministeriale di Coordinamento dianzi citato ha definito, per ogni sotto regione marina, le Linee guida contenenti i relativi indirizzi e i criteri di redazione, approvate con DPCM 1° dicembre 2017;
- che con nota acquisita al prot. 26880 del 2 novembre 2020, il Presidente del Comitato tecnico, nel comunicare lo stato delle attività di redazione dei piani di gestione dello spazio marittimo, ha rappresentato talune rilevanti criticità principalmente relative alla necessità di avviare la procedura di valutazione ambientale strategica e di individuare un gruppo di ricercatori in possesso delle professionalità idonee per procedere stabilmente nello sviluppo delle fasi di pianificazione e redazione dei piani di gestione dello spazio marittimo;
- che il MIMS persegue l'attuazione del Piano strategico nazionale dei porti e della logistica, con particolare riferimento al programma di rilancio delle "Autostrade del Mare", all'interno della Rete TEN-T e nell'ambito dell'integrazione con i Paesi del Mediterraneo, anche attraverso la RAM, che fornisce al medesimo Ministero l'assistenza tecnica ed operativa necessaria;
- che in data 22 novembre 2017, l'Assemblea Straordinaria della Società "Rete Autostrade Mediterranee Spa", ha approvato la modifica dello Statuto societario, in particolare relativamente all'articolo 1, che denomina la Società "Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le Infrastrutture ed i trasporti Società per Azioni";
- che l'articolo 28, comma 1-ter del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in legge dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, ha previsto, al fine dell'attuazione del Programma nazionale delle "Autostrade del mare" ed in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la proroga dell'attività della RAM, da svolgersi secondo apposite direttive adottate dal Ministero e sotto la vigilanza dello stesso e che, al medesimo fine, le azioni della predetta società dovessero essere cedute, a titolo gratuito, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che avrebbe esercitato i diritti dell'azionista, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che, in attuazione di quanto previsto dalla suddetta legge, il 7 agosto 2008 il controllo azionario della Società RAM è stato ceduto, a titolo gratuito, dalla Controllante (già Sviluppo Italia S.p.A.) al Ministero dell'Economia e delle Finanze e che, a seguito delle modifiche statutarie adottate in data 3 giugno 2010, la durata della Società è stata prorogata sino al 31 dicembre 2100;
- che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha dichiarato che, con riferimento all'applicabilità alla società medesima delle disposizioni di cui all'articolo 4 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, tenuto conto di quanto espresso dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sussistono le condizioni di cui al comma 3 del succitato articolo per lo svolgimento, in particolare, di servizi di interesse generale, anche di rilevanza economica;

- che lo Statuto della RAM prevede che la Società ha per oggetto le attività di promozione e sostegno all'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma autostrade del mare" nel Piano Generale dei Trasporti, approvato con deliberazione del Consiglio dei Ministri il 2 marzo 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, e degli interventi al riguardo previsti nel Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015 e successive modificazioni e integrazioni e nei Documenti Pluriennali di Pianificazione (DPP) di cui all'art. 201 comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016, nonché, quale struttura operativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, possa svolgere ogni altra attività connessa alla promozione ed alla assistenza tecnica su temi di logistica, infrastrutture e trasporti;
- che i compiti e le attività che RAM è tenuta a prestare, sono stati individuati, secondo il modello dell'in house providing, dapprima con la Convenzione sottoscritta dal MIMS in data 10 agosto 2004, (registrata dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2005) con Sviluppo Italia S.p.A., ora Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., allo scopo di redigere ed attuare il Programma "Autostrade del mare", attraverso la Società di scopo RAM e controllata dalla medesima, e poi con le Convenzioni sottoscritte dal medesimo Ministero con RAM, in data 29 maggio 2009 (registrata dalla Corte dei Conti in data 15 luglio 2009), 24 luglio 2012 (registrata dalla Corte dei Conti in data 17 settembre 2012), 4 aprile 2014 (registrata dalla Corte dei Conti in data 5 maggio 2014), nonché con l'Accordo di Servizio di durata triennale stipulato in data 31 marzo 2017 e registrato dalla Corte dei Conti in data 12 maggio 2017 e con il nuovo Accordo di Servizio tra il MIMS e la RAM con provvedimento n. 261 del 26 giugno 2020 e registrato dalla Corte dei Conti in data 7 luglio 2020 (prot. n. 3094);
- che in data 17 gennaio 2020 è stata emanata la Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (prot. n. 29) che specifica le attività che RAM svolge nel corso del triennio 2019-2021;
- che, come menzionato, è stato approvato un nuovo Accordo di servizio tra il MIMS e la RAM con provvedimento n. 261 del 26 giugno 2020 con oggetto "prot. n. 26518 del 26 giugno 2020 – Gabinetto – Uffici di diretta collaborazione Ministro. Accordo di servizio MIT-RAM Spa e relazione esplicativa, Decreto n.261 del 26 giugno 2020" (registrazione Corte dei Conti del 7 luglio 2020 prot. n. 3094) avente durata triennale, in base al quale, attesa la natura strumentale di supporto della Società, ulteriori aree di intervento possono essere individuate ai sensi dell'art. 3 comma 4 dello Statuto della società e formeranno oggetto di specifiche convenzioni o di accordi di servizio integrativi del medesimo Accordo triennale;
- che con Atto attuativo prot. n. 3 del 15 gennaio 2021, in corso di registrazione, è stato individuato e definito il novero delle attività di assistenza tecnica ed operativa cui RAM deve provvedere per l'anno 2021 in favore del Ministero e per esso della DG ai sensi dell'Accordo di servizio citato, prot.n. 261 del 26/06/2020;
- che, in particolare, nell'ambito delle attività contemplate dal citato Atto Attuativo, RAM deve provvedere, nell'anno 2021, a svolgere compiti di supporto alla DG, in qualità di Direzione operativa del Ministero\Autorità competente, nell'attività di studio, ricerca e predisposizione di modelli per l'approvazione della pianificazione dello spazio marittimo di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2016, n.201, recante attuazione della direttiva 2014/89/UE, nonché nelle attività previste dagli art. 8, 9, 10 e 11 del medesimo decreto e supporto al Comitato tecnico previsto dall'art.7 del citato decreto

nella elaborazione dei piani di gestione dello spazio marittimo (voce *1.5 Maritime Spatial Planning*);

- che, pertanto, RAM partecipa al presente atto al fine di rendere operativa nell’ambito delle attività di redazione dei piani di gestione dello spazio marittimo l’assistenza tecnica da prestare alla DG, come detto prevista dall’Atto Attuativo n. 3/2021 utilizzando le risorse ivi stanziare e stabilendo le necessarie sinergie operative con le Parti al fine del raggiungimento degli obiettivi comuni;

- che il CNR è il principale Ente di Ricerca pubblico nazionale ed opera sui temi marini e marittimi in modo multidisciplinare attraverso diversi Dipartimenti e Istituti distribuiti su tutto il territorio nazionale, fornendo supporto scientifico alle amministrazioni pubbliche per lo sviluppo e l’implementazione di politiche sul mare, e che in particolare l’Istituto di Scienze Marine del CNR (CNR-ISMAR) svolge le sue attività di ricerca nei settori dell’oceanografia fisica e biogeochimica per lo studio dei processi e della variabilità climatica, dal mare aperto alle aree di transizione, dei servizi osservativi e operativi per il monitoraggio di variabili oceaniche fisiche, chimiche e biologiche e per la valutazione dei rischi, dell’evoluzione geologica degli oceani, dei margini continentali e delle aree di transizione per la valutazione di potenziali risorse e la valutazione dei rischi geologici, della stratigrafia, paleoceanografia e studio dei meccanismi di cambiamento del regime climatico, della ricerca ecologica per lo studio della struttura, del funzionamento e dell’evoluzione degli ecosistemi, della gestione interoperabile dei dati marini per la pianificazione dello spazio marittimo e lo sviluppo di una economia del mare “ecosystem-based”. CNR svolge la propria attività essenzialmente per Enti Pubblici, attraverso meccanismi di cooperazione istituzionale, possiede la caratteristica di Ente non-commerciale, e svolge attività sul mercato aperto per un valore economico comunque inferiore al 20% del turnover annuale;

- che IUAV è una Università Statale a statuto speciale italiana specializzata nella dimensione del progetto e che ospita la prima scuola italiana in Pianificazione del Territorio (dal 1970) da sempre orientata alle tematiche legate alla sostenibilità ambientale e dell’ecologia, oltre ad essere stato il primo ateneo ad attivare un corso di master specializzato, sostenuto dalla Commissione Europea – Erasmus Mundus, in pianificazione dello spazio marittimo. In particolare il centro di ricerca/cluster EpiC Earth and Polis Research Center (promosso a livello nazionale con Fondazione Eni Enrico Mattei) attivato dal Dipartimento di Culture del Progetto, svolge attività di ricerca a vasto raggio sui temi degli impatti del cambiamento climatico nell’ambiente costruito e naturale con specifica attenzione allo sviluppo di sistemi di pianificazione dello spazio e delle risorse non rinnovabili, sviluppando anche ricerche avanzate sugli opportuni sistemi di governance istituzionali e giuridici. Specifica attenzione viene posta e alla gestione e tutela dell’ambiente e del dato territoriale e ambientale oltre che alla chiusura dei cicli in termini di consumo e recupero di risorse (circular blue economy) e dei sistemi di gestione terra/mare, inclusi gli aspetti legati alla logistica e ai trasporti. Le avanzate conoscenze nella gestione e pianificazione dello spazio sono applicate alla dimensione dello spazio marittimo, in una prospettiva di resilienza, includendo sistemi sperimentali di comunicazione della pianificazione del mare. IUAV svolge la propri attività essenzialmente per Enti Pubblici, attraverso meccanismi di cooperazione istituzionale, possiede la caratteristica di Ente non-commerciale, e svolge attività sul mercato aperto per un valore economico comunque inferiore al 20% del turnover annuale;

- che CORILA, organismo di diritto pubblico, è un'associazione senza fine di lucro, legalmente riconosciuta e vigilata dal Ministero dell'Università e Ricerca, di cui fanno parte l'Università Ca' Foscari, l'Università IUAV di Venezia, l'Università di Padova, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale, con il compito primario di coordinare le ricerche scientifiche, anche internazionali, inerenti il sistema lagunare di Venezia, che a questo fine ha promosso, coordinato e svolto numerosi progetti, alcuni in corso, con finanziamento statale od europeo, riguardanti l'ambiente costiero e marino, nonché ha trasferito le conoscenze sviluppate da tali progetti ai decisori pubblici interessati; tra essi diversi progetti hanno riguardato la PSM ed attualmente CORILA, per specifico mandato del MIT, è l'ente italiano coordinatore del progetto in corso, co-finanziato dalla Commissione Europea denominato MSP-MED, che riguarda il Mediterraneo. CORILA svolge la propri attività essenzialmente per Enti Pubblici, attraverso meccanismi di cooperazione istituzionale, possiede la caratteristica di Ente non-commerciale, e svolge attività sul mercato aperto per un valore economico comunque inferiore al 20% del turnover annuale;
- che CNR, IUAV e CORILA hanno lunga e comprovata esperienza nel campo dello sviluppo dei piani di gestione dello spazio marittimo e delle attività conoscitive a supporto, mettendo a disposizione le migliori pratiche in materia che coinvolgono aspetti tecnici, scientifici, giuridici, economici e sociali nonché transfrontalieri;
- che CNR, IUAV e CORILA, congiuntamente denominate "POLO SCIENTIFICO", svolgono per il pubblico interesse programmi di ricerca e servizi ad alto contenuto scientifico e hanno svolto e svolgono numerosi progetti europei, partecipando a bandi emessi da differenti Direzioni Generali della Commissione Europea o da organismi ad esse collegati, tra cui in corso è il Progetto MSP-MED, del quale il Polo Scientifico è Lead partner, la cui attività sono in esplicita sinergia con quelle determinate dal presente accordo, in particolare per i rapporti transfrontalieri e nell'area di bacino previsti negli articoli 11 e 12 della direttiva 2014/89/UE;
- che le Parti intendono instaurare una reciproca collaborazione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi congiunti nell'ambito della pianificazione dello spazio marittimo e la promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione;
- che ai sensi dell'art. 5, co. 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".
- che, nel caso di specie, per quanto dianzi indicato, sussistono tutti i presupposti richiesti dal citato art. 5, co. 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per l'ammissibilità del presente accordo;

- che l'accordo è stipulato senza alcuna previsione di corrispettivo ed onorario, in quanto sono riconosciuti esclusivamente i rimborsi spese e costi relativi alle attività svolte

RITENUTO

che le Parti intendono conseguentemente sviluppare una pertinente attività operativa e per tale motivo è stata predisposta una proposta progettuale esecutiva suddivisa in fasi;

che l'attività di assistenza tecnica prestata da RAM SpA nell'ambito del presente Accordo è regolata in adozione alle previsioni recate dal richiamato Atto attuativo n. 3/2021 cui integralmente si rinvia;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Norme regolatrici)

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

1.2 Il presente Accordo è regolato dal disposto dell'art. 5 co. 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 nonché dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni vigenti per l'intera materia disciplinata dal presente atto.

ART. 2

(Oggetto)

2.1 Oggetto del presente Accordo è lo svolgimento di attività congiunte di assistenza tecnica ed operativa finalizzata alla redazione dei piani di gestione dello spazio marittimo di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201 citato in premessa.

ART. 3

(Attività)

3.1 Ai fini del presente Accordo, si prevede lo svolgimento delle attività descritte nella proposta progettuale esecutiva (Allegato 2 – di seguito "Proposta") che, costituisce parte integrante del presente Accordo, nonché le ulteriori indicazioni contenute nel successivo Piano Operativo di Dettaglio (POD) di cui all'art. 6 e le altre definite anche in corso d'opera dal Direttivo di coordinamento di cui al successivo art. 5.

3.2 Le Parti, sulla base delle direttive impartite dalla DG quale Autorità competente ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201, provvedono congiuntamente al coordinamento ed allo svolgimento delle attività previste dal presente accordo come meglio definite in Allegato 2 e nel POD.

3.3 RAM si impegna a supportare la DG nell'attività di assistenza tecnica ed operativa per il coordinamento ed il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività da svolgere di cui alla Proposta nei termini di cui all'Atto attuativo n. 3/2021, citato nelle premesse, Allegato 1 al presente atto.

ART. 4

(Impegni delle Parti)

4.1 Per la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano, per quanto di competenza, a collaborare per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 3.

4.2 Le Parti, in particolare, si impegnano, nei modi disciplinati dal presente Accordo, a svolgere le attività previste anche con risorse proprie. Tali oneri, essendo necessari ai fini della ottimale realizzazione delle attività, sono considerati nella modalità stabilita di rendicontazione finanziaria dettagliata nell'Allegato 3 del presente Accordo.

ART. 5

(Direttivo di coordinamento)

5.1 Con Decreto direttoriale è istituito presso la DG, entro cinque giorni naturali e consecutivi dalla data di stipulazione del presente Accordo, un Direttivo di coordinamento, di seguito denominato "Direttivo", con la funzione di assicurare l'efficace ed efficiente coordinamento delle attività tecnico-scientifiche da svolgersi in esecuzione di esso, nonché per la definizione puntuale delle attività descritte nella Proposta da assoggettare a rimborso ai sensi del precedente articolo 3.

5.2 Il Direttivo opera, a titolo gratuito, sulla base delle direttive della DG quale Autorità competente al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività, in considerazione dell'obiettivo comune da perseguire e si compone, in numero paritetico di due componenti designati da ciascuna delle Parti. Uno dei componenti designati dalla DG svolge le funzioni di Presidente.

5.3 Al Direttivo sono demandati dalle Parti i seguenti prioritari compiti:

- a) esprimersi in merito al piano operativo di dettaglio (POD) di cui al successivo articolo 6 e alle eventuali proposte di modifica;
- b) esprimersi in merito alle azioni e agli interventi riferibili all'articolo 4 oggetto di rimborso;
- c) esprimersi sulla congruenza delle relazioni periodiche che illustrano lo stato di avanzamento delle attività, trasmesse da ciascuna Parte con cadenza almeno bimestrale;
- d) esprimersi sulla congruità della rendicontazione al fine del rimborso delle pertinenti spese;
- e) esprimersi su ipotesi di anticipata cessazione delle attività in presenza di eventuali risultati conseguiti in corso d'opera che fanno ritenere non ulteriormente utile proseguire la collaborazione;
- f) esprimersi sulla concessione di eventuali proroghe motivatamente richieste;
- g) esprimersi su ogni altra richiesta formulata dalle Parti.

ART. 6

(Piano operativo di dettaglio)

6.1 Entro quindici giorni naturali e consecutivi dalla stipula del presente Accordo, è elaborato dal Direttivo un piano operativo di dettaglio, denominato in seguito POD, contenente la specifica descrizione di ciascuna azione, cadenzata secondo un apposito cronoprogramma, con riferimento a tutte le iniziative oggetto del presente Accordo.

6.2 La DG, quale Autorità competente, entro dieci giorni dalla ricezione approva il POD oppure lo restituisce al Direttivo con i propri commenti e rilievi affinché venga riproposto entro un congruo periodo di tempo.

6.3 Le Parti, sentito il Direttivo e previa approvazione della DG, possono concordare in ogni momento, anche tramite scambio di note di approvazione, l'introduzione di modifiche al POD per adeguarlo e renderlo più rispondente agli obiettivi che si intendono perseguire.

ART. 7

(Procedure di rimborso delle attività)

7.1 Le attività svolte dal Polo Scientifico in attuazione del presente Accordo formano oggetto di rimborso spese, secondo le modalità e nei limiti indicati nella Tabella dei costi (Allegato 3), da porre a carico della DG allo scopo utilizzando le risorse all'uopo previste nell'Allegato 1.

7.2 Il rimborso delle spese sostenute da ciascun Ente del Polo Scientifico avviene sulla base di una rendicontazione da presentare bimestralmente a RAM, a partire dalla data avvio delle attività formalmente comunicata dalla DG, comprensiva della relazione sullo stato di avanzamento delle attività, secondo quanto riportato nell'Allegato 3.

7.3 In sede di avvio delle attività formalmente comunicata dalla DG, è riconosciuta a ciascun ente del Polo Scientifico una anticipazione pari al 20% dei costi preventivati.

7.4 RAM provvede alla liquidazione delle spettanze a ciascun Ente del Polo Scientifico, ivi inclusa l'anticipazione pari al 20%, nei limiti delle risorse previste nell'ambito dell'Allegato 1.

7.5 RAM rendiconta alla DG i propri costi sostenuti ai sensi dell'Atto attuativo e dell'Accordo di servizio vigenti.

ART. 8

(Durata)

8.1 Il presente Accordo ha validità a decorrere dalla data di avvio delle attività formalmente comunicata dalla DG e fino al 31 dicembre 2021.

ART. 9

(Integrazioni e modifiche)

9.1 E' fatta salva la facoltà per le Parti di integrare o modificare consensualmente in ogni momento il contenuto del presente Accordo, sempre a condizione che non ne vengano alterati i fini e gli obiettivi.

ART. 10

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

10.1 Le Parti assumono, ove applicabili, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

ART. 11

(Proprietà)

11.1 Le Parti convengono che tutti i documenti nonché le informazioni, concernenti attività, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dalle Parti verrà a conoscenza nell'attuazione del presente incarico devono essere considerati riservati e coperti da segreto e pertanto non divulgati. In tal senso, le Parti si obbligano ad adottare

con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o della documentazione. La proprietà dei documenti prodotti nelle attività relative a questo Accordo è condivisa tra le Parti. Tuttavia, in considerazione del ruolo di Autorità Competente per l'implementazione della Direttiva sulla Pianificazione dello Spazio Marittimo, le Parti riconoscono al MIMS il pieno, gratuito ed incondizionato diritto d'uso di ogni materiale prodotto per qualsiasi attività connessa di tipo istituzionale correlata a questa funzione istituzionale, fatto salvo quanto riportato nel seguente art.12. E' consentito alla Parti, previo assenso del MIMS e nei modi previsti dalla legge, l'utilizzo anche parziale dei documenti prodotti, per le attività istituzionali collegate alla Pianificazione dello Spazio Marittimo, ovvero la pubblicazione, in libri e/o in riviste scientifiche, purché sia citata la fonte.

ART. 12

(Riservatezza e utilizzo dei dati)

12.1 Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo.

12.2 Il presente Accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva delle Parti anche per eventuali fini non direttamente connessi alla promozione delle attività e dei risultati conseguiti sulla base del presente Accordo.

12.3 I dati utilizzati per l'attività oggetto del presente Accordo non possono essere comunque comunicati a terzi se non previo accordo delle Parti.

12.4 Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di pubblicazione, che quanto realizzato consegue alla collaborazione del presente Accordo.

ART. 13

(Inadempienze e recesso)

13.1 In caso di inosservanza degli impegni di cui all'art. 4, il presente Accordo, su semplice richiesta scritta di almeno una delle Parti, si intende risolto. In tal caso non è previsto alcun risarcimento per alcuna delle Parti per le attività fino a quel momento svolte.

13.2 E' fatto salvo il diritto di rivalsa da parte di ciascuna delle Parti per l'eventuale maggior danno. Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente Accordo con preavviso di almeno due mesi giorni. Tale preavviso dovrà essere notificato alle Parti con lettera inoltrata con posta elettronica certificata.

ART.14

(Informativa trattamento dati)

14.1 Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dell'European Data Protection Board (EDPB).

14.2 Ai sensi della normativa sopra citata, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza. Le Parti, tratteranno i dati contenuti nel presente accordo, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia

ART. 15
(Foro competente)

15.1 Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART. 16
(Efficacia dell'Accordo)

16.1 Il presente Accordo acquista efficacia solo a seguito dell'avvenuta ammissione a registrazione da parte degli Organi di controllo ed è, altresì, subordinato alla avvenuta ammissione a registrazione dell'Allegato 1. In considerazione dell'urgenza di procedere allo svolgimento delle attività, le Parti concordano di avviare sin dalla data della stipula l'esecuzione di attività preliminari che, in caso di mancata registrazione del presente Accordo o dell'Allegato 1, potranno dar luogo esclusivamente al ristoro delle spese sostenute.

16.2. La DG può disporre la sospensione o l'interruzione delle attività previste dal presente Accordo. In tali casi è dovuto alle Parti il pagamento delle attività fino a quel momento realizzate, debitamente rendicontate secondo le modalità di cui all'art. 7.

ART.17
(Obbligatorietà dell'atto)

17.1 Il presente Accordo è esente dall'imposta di registrazione (salvo in caso d'uso) ai sensi dell'art. 5 del DPR 26.4.1986, n. 131. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Il presente Accordo, firmato in modalità digitale, come espressamente indicato dalla legge, è in possesso di tutte le Parti firmatarie.

**Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (nel seguito MIMS) –
Dipartimento per i trasporti e la navigazione, Direzione Generale per la vigilanza
sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne**

RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti SpA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Università IUAV di Venezia

**Consorzio per il Coordinamento delle Ricerche inerenti al Sistema Lagunare di
Venezia**



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

ATTO ATTUATIVO
dell'Accordo di servizio prot. n.261 del 26/06/2020
registrato dalla Corte dei Conti in data 07/07/2020

TRA

il MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, in seguito detto "Ministero", con sede in Roma, piazzale di Porta Pia 1 (C.F. 97532760580) – Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (di seguito "Direzione", legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dr.ssa Maria Teresa Di Matteo;

E

La Società RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.A., con sede in Roma, Via Nomentana 2 (C.F. 07926631008), in seguito denominata "RAM", legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico, Dr. Zeno D'Agostino;

congiuntamente denominate "Parti"

PREMESSO CHE

- il Ministero persegue l'attuazione del Piano strategico nazionale dei porti e della logistica, con particolare riferimento al programma di rilancio delle "Autostrade del Mare", all'interno della Rete TEN-T e, nell'ambito dell'integrazione con i Paesi del Mediterraneo, tramite la Società RAM, che fornisce al medesimo Ministero l'assistenza tecnica ed operativa necessaria;
- che l'articolo 28, comma 1-ter, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in legge dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, ha previsto, al fine dell'attuazione del Programma nazionale delle "Autostrade del mare" ed in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la proroga dell'attività della RAM, da svolgersi secondo apposite direttive adottate dal Ministero e sotto la vigilanza dello stesso;
- sulla base del nuovo Statuto della RAM, deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 22 novembre 2017, "La Società ha per oggetto le attività di promozione e sostegno all'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma autostrade del mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché degli interventi al riguardo previsti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015 e successive modificazioni e integrazioni e nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP) di cui all'art. 201 comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016. A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed in coerenza con i documenti di programmazione europea";
- che i compiti e le attività che la RAM è tenuta a prestare sono stati individuati, secondo il modello dell'in house providing;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

- la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 17 gennaio 2020, n.29 relativa al programma delle attività della RAM per il 2019-2021 prevede la verifica, tramite il rinnovo dell'Accordo di servizio stipulato con Atto del 31 marzo 2017 n.124, dell'incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei rapporti convenzionali tra le Parti nonché la vigilanza sui livelli di efficientamento dei costi della Società;
- sulla base di quanto previsto dalla suddetta Direttiva del Ministro per il triennio 2019-2021, con Atto del 26 giugno 2020, n.261 è stato stipulato l'Accordo di servizio tra il Ministero e la RAM finalizzato a regolamentare i compiti e le attività affidate alla predetta Società;
- l'art.5, comma 2 del predetto Accordo di servizio prevede che ogni Atto attuativo del suddetto Accordo “dovrà essere anticipato da un preventivo della Società riportante i costi da sostenere imputandoli allo specifico progetto” ed, inoltre, che la congruità del predetto preventivo debba essere valutata, prima della stipula di ciascun Atto, da un apposito Comitato tecnico;
- con decreto ministeriale 12.03.2020, n.111, è stato istituito il Comitato per il controllo analogo della RAM che gestisce i rapporti derivanti dall'Accordo di servizio, secondo le modalità di esercizio previste all'articolo 4 della suddetta Direttiva del Ministro sul programma di attività della Società per il triennio 2019-2021;
- con il decreto ministeriale 08.09.2020, n.390, è stato istituito il predetto Comitato tecnico che valuta ai sensi dell'art.5 dell'Accordo di servizio la congruità del preventivo dei costi della Società, prima della stipula del presente Atto attuativo;
- con nota prot. n. 4564 del 22.12.2020, assunta al prot. n. 31929 del 22.12.2020, la RAM ha trasmesso il preventivo dei costi ai sensi art.5 del predetto Accordo di servizio per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica e supporto nelle materie sopra indicate per l'anno 2021;
- con nota prot. n. 32311 del 29.12.2020, la Direzione ha trasmesso al Comitato tecnico per la valutazione di congruità il preventivo dei costi e delle corrispondenti attività da svolgere nel corso dell'anno 2021;
- con verbale n.5 del 30.12.2020 prot.0000321 del 7.01.2021, il suddetto Comitato tecnico ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.5 del suddetto Accordo di servizio rispetto alla congruità del predetto preventivo relativo ai costi derivanti dalla stipula del presente Atto attuativo MIT DGVPTM-RAM anno 2021;
- la Legge n. 178 del 30.12.2020 recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, prevede - nell'ambito della Tabella 10 (Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno finanziario 2021) pubblicata sulla G.U. del 31.12.2020 Serie generale n. 323 Suppl. Ordinario n.47- per il capitolo di spesa 7750 (così denominato “spese per il finanziamento delle attività inerenti alla programmazione e realizzazione del sistema integrato denominato autostrada del mare, nonché per il sistema logistico ed intermodale”) dedicato al pagamento dell'attività della RAM, uno stanziamento per il 2021 di € 2.000.000,00;
- il Ministero intende avvalersi dell'attività di supporto di RAM per lo svolgimento delle attività convenzionali di cui all'articolo 2 del presente Atto Attuativo.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Richiamo delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Atto Attuativo.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Art. 2

(Attività oggetto dell'Atto Attuativo)

1. In esecuzione del presente Atto attuativo, RAM è tenuta allo svolgimento delle attività di seguito indicate:

I.D.	Ambito	Attività	Contenuto
1	Europa/ Internazionale	1.1 - Sviluppo programma Autostrade del Mare (Motorways of the Sea)	Analisi, interventi e progetti, anche a valere su bandi di gara comunitari, finalizzati all'implementazione del Corridoio Autostrade del Mare così come individuato in ambito UE ed in coordinamento con l'attuazione del Piano strategico nazionale dei porti e della logistica.
		1.2 - Accordi ed iniziative euromediterranee ed internazionali	Supporto all'attuazione della strategia EUSAIR ed alle strategie di macroregione di interesse del Ministero, sviluppo della rete ESN (European Short sea shipping network) in qualità di Ufficio nazionale di promozione dello Short Sea Shipping (SSS); supporto alla implementazione degli accordi internazionali del Ministero.
		1.3 - Approfondimenti tecnici in materia di normativa di aiuti di stato	Studi, analisi, proposte ed assistenza tecnica alla Direzione Generale per iniziative con profili ricadenti nella normativa europea degli aiuti di stato
		1.4 - Progetti europei	Collaborazione per attività di promozione, informazione e assistenza tecnica al MIT ed ai potenziali beneficiari. La RAM supporta la Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne nell'attività di gestione operativa dei progetti europei nei quali la RAM medesima non ha il ruolo di beneficiario o di soggetto attuatore (implementing body). Tale supporto si esplica in attività di affiancamento per il monitoraggio e controllo dell'avanzamento tecnico e finanziario del progetto. In tale ambito RAM potrà assistere il MIT nelle seguenti attività: monitoraggio delle attività ed individuazione di soluzioni in caso di potenziali criticità, analisi dei costi presentati dai partner di progetto e predisposizione della documentazione da trasmettere alle Agenzie europee INEA e/o EASME in ogni fase del progetto fino alla conclusione, ivi compresi eventuali emendamenti.
		1.5 Maritime Spatial Planning	Supporto alla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, in qualità di Autorità competente, nell'attività di studio, ricerca e predisposizione di modelli per l'approvazione della pianificazione dello spazio marittimo di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2016, n.201, recante attuazione della direttiva 2014/89/UE, nonché nelle attività previste dagli art. 8, 9, 10 e 11 del medesimo decreto, e supporto al Comitato tecnico previsto dall'art.7 del citato decreto nella elaborazione dei piani di gestione dello spazio marittimo
2	Nazionale/ Logistica/Porti	2.1 - Piano strategico nazionale della portualità e della logistica	Collaborazione della RAM alle attività svolte dal Ministero per l'attuazione delle azioni strategiche individuate nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica PSNPL in relazione ai temi di propria competenza. Supporto della RAM nelle attività di realizzazione dei programmi, progetti ed interventi previsti dal Recovery fund o dagli altri strumenti emanati in conseguenza della diffusione epidemiologica da Covid 19



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

I.D.	Ambito	Attività	Contenuto
			Supporto nella implementazione di interventi di sostenibilità ambientale
		2.2- Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale	Collaborazione della RAM alle attività svolte dal Ministero per l'attuazione delle azioni strategiche individuate in relazione ai temi di propria competenza.
		2.3 - Studi, analisi ed approfondimenti in materia di portualità e logistica	Supporto al Ministero per lo sviluppo di analisi, studi, ricerche ed approfondimenti di dettaglio sui temi della portualità e della logistica con riferimento ai documenti di pianificazione e programmazione ministeriale. Supporto alla implementazione di un osservatorio permanente di studio, analisi, monitoraggio e rendicontazione sullo stato di attuazione dei programmi e progetti di competenza delle Autorità di sistema portuale nonché sulle relative modalità di esercizio
		2.4 - Informazione/ Comunicazione	Sviluppo di iniziative finalizzate alla elaborazione e diffusione di un quadro informativo sul settore logistico, marittimo e delle Autostrade del Mare, anche con funzione di raccolta dati per costituzione di banca-dati, osservatorio statistico ed attività di comunicazione e promozione.
3	Attività di formazione al Ministero	3.1 - Articolazione per cicli di formazione nelle materie indicate, con verifica del livello di apprendimento e rilascio di attestato finale	Organizzazione di cicli di formazione negli ambiti attinenti le tematiche del presente atto attuativo, sulla base delle esigenze della Direzione Generale, con particolare riferimento agli aspetti di rilevanza contabile, di contrattualistica pubblica e di procedure di notifica europee
4	Attività di supporto tecnico ed amministrativo al Ministero	4.1 - Supporto alle linee di attività istituzionali	<ul style="list-style-type: none">- supporto alla Direzione nella attività di analisi e monitoraggio dello stato di realizzazione delle opere marittime inserite nel Programma triennale con specifico riferimento alla gestione delle risorse economiche di competenza della Direzione;- supporto alle metodologie e procedure di vigilanza;- monitoraggio delle linee di trasporto Short Sea Shipping, con particolare riferimento alle Autostrade del mare;- supporto per la raccolta dei dati statistici sugli infortuni e sui sinistri marittimi e nei porti ai fini dell'elaborazione degli stessi e per la predisposizione di un modello, e relativi software gestionale e database relazionale, per la trasmissione dalle unità statistiche di base (principalmente le Capitanerie di Porto e le Autorità di sistema portuale), anche al fine di individuare le ragioni maggiormente ricorrenti che determinano gli incidenti e l'individuazione di misure correttive per la rispettiva attività di prevenzione;- realizzazione di un software gestionale e relativo data base per il controllo e l'invio (da parte delle Capitanerie di Porto e degli armatori) dei documenti riguardanti i Piani di sicurezza degli ambienti di lavoro delle navi (PSAL) nonché l'istruttoria, la gestione operativa e l'archiviazione informatica degli stessi documenti. Supporto tecnico nell'istruttoria delle domande di approvazione dei PSAL;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

I.D.	Ambito	Attività	Contenuto
			- supporto all'attività per i progetti in campo navale: verifica della corrispondenza delle attività svolte con le attività approvate e ammesse al finanziamento e la verifica del rispetto del cronoprogramma delle attività relative ai progetti navali ancora in esecuzione, nonché l'ammissibilità dei costi dichiarati, al fine di procedere all'erogazione della quota di contributo e proposte per l'eventuale ripartizione dei contributi non erogati
			- supporto tecnico per il mantenimento del software per la gestione di dati concernenti l'autorizzazione alla iscrizione di navi sul Registro internazionale italiano;
			- supporto nell'elaborazione delle Linee Guida per l'implementazione dello Sportello unico amministrativo (SUA) delle AdSP ai sensi dell'art.12 D.Lgs. 232/2017
			- supporto nella definizione delle tariffe e del riconoscimento degli ammontari nei rinnovi regolatori per il settore del pilotaggio marittimo;
			- supporto per l'elaborazione di una applicazione per l'analisi gestionale e per il calcolo delle tariffe dei servizi tecnico-nautici;
			- supporto per le verifiche amministrativo – contabili e di bilancio nei confronti della Gestione Governativa Navigazione Laghi ed altre società controllate o in regime di concessione con il MIT;
			- supporto all'attività di verifica dello stato di avanzamento dei progetti prioritari in ambito portuale di cui all'allegato infrastrutture del Documento di Economia e Finanza.

2. Le Parti danno atto che le attività di supporto in materia di progetti europei di cui al punto 1 della precedente tabella, svolte in esecuzione del presente Atto attuativo, non riguardano i progetti nei quali RAM riveste il ruolo di beneficiario o soggetto attuatore (*implementing body*) in osservanza delle disposizioni europee in materia e per i quali risultino già stanziati le relative quote di cofinanziamento europeo.

3. La RAM è vincolata ad operare nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici e secondo le linee di indirizzo programmatico ed operativo stabilite dal Ministero.

Art. 3

(Copertura finanziaria e corrispettivi delle attività)

1. L'attività prevista dal presente Atto Attuativo trova copertura finanziaria nello stanziamento sul capitolo 7750 del Ministero, previsto dalla Tabella 10 (Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno finanziario 2021), pubblicata sulla GU Serie Generale n.323 del 31.12.2020 - Suppl. Ordinario n. 47 per un importo pari a € 2.000.000,00.

2. Alla liquidazione delle spettanze si procederà secondo quanto previsto dall'articolo 7 dell'Accordo di Servizio 26 giugno 2020, n.261.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

3. Al fine di consentire l'avvio efficace delle attività, a seguito di apposita richiesta di RAM, è consentito, una tantum, il pagamento anticipato di una quota pari al 20% dello stanziamento di cui al comma 1.

4. I pagamenti sono in ogni caso subordinati alla disponibilità della relativa provvista finanziaria. Il ritardo nei pagamenti, conseguente alla temporanea indisponibilità della provvista finanziaria, qualora non imputabile al Ministero, non comporta la maturazione di interessi.

Art. 4

(Gruppo di lavoro)

1. Per svolgere le attività di cui all'art. 2, comma 1 del presente Atto, RAM metterà a disposizione del Ministero un Gruppo di lavoro composto di adeguate figure professionali e consulenziali come precisato nel preventivo prot. n. 4564 del 22.12.2020 assunto al prot. n. 31929 del 22.12.2020.

2. Il Gruppo di lavoro sarà costituito da personale RAM con specifiche competenze nelle attività da svolgere. Non appena sottoscritto l'Atto Attuativo, verrà inoltre precisata la risorsa che assumerà le funzioni di "Responsabile di Progetto".

3. Per svolgere le attività affidate con il presente Accordo, RAM potrà avvalersi, oltre che del proprio personale, anche di figure professionali di altre società od organismi ovvero di consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di comprovata esperienza e professionalità.

Art. 5

(Valorizzazione delle attività)

1. Il regime di valorizzazione per l'impegno del personale e il relativo criterio è disciplinato dall'art.5 del citato Accordo di servizio.

2. Per la valorizzazione delle spese di personale RAM, ove previsto, dovrà fornire un rendiconto analitico.

Art.6

(Rapporto di rendicontazione)

1. I rapporti di rendicontazione dovranno presentare, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione, la struttura formale stabilita dall'art.6 del citato Accordo di servizio.

Art.7

(Ufficio competente)

1. L'ufficio competente del Ministero per la gestione dei rapporti derivanti dal presente Atto è, nell'ambito del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale, la Direzione Generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Art.8

(Comitato per il controllo analogo)

1. Il Comitato per il controllo analogo gestisce i rapporti derivanti dal citato Accordo, secondo le modalità di esercizio previste all'articolo 4 della predetta Direttiva del Ministro sul programma di attività della Società per il triennio 2019-2021.
2. RAM invierà al predetto Comitato, con cadenza semestrale, una relazione sulle iniziative avviate, ai sensi del suddetto Accordo di servizio, con specifico riguardo alle linee di attività, di cui all'articolo 2.
3. Entro sessanta giorni dalla sua presentazione, la Relazione sarà approvata dal Comitato, con eventuale segnalazione di problematiche e specifiche linee di rilievo e/o indirizzo. Decorso tale termine la Relazione si intenderà automaticamente approvata.

Art. 9

(Durata)

1. Il presente Atto Attuativo ha durata sino al 31 dicembre 2021.
2. Il Ministero può disporre, sentito il Comitato per il controllo analogo, la sospensione o l'interruzione dei progetti e/o attività previsti dal presente Atto. In tali casi, è dovuto alla Società RAM il pagamento delle attività fino a quel momento realizzate nonché degli ulteriori oneri comunque derivanti dagli impegni assunti per l'attuazione dei progetti e/o delle attività di cui al presente Atto.
3. Le parti possono recedere dal presente Atto per giusta causa, con un preavviso non inferiore a novanta giorni.

Art.10

(Riservatezza)

1. Le parti convengono che tutte le informazioni, concernenti attività, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dalla RAM verrà a conoscenza nell'attuazione del presente incarico devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso, RAM si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o della documentazione.

Art.11

(Rinvio a norme generali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Atto si applicano le norme del Codice Civile e per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Roma.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto
marittimo e per vie d'acqua interne

Art.12

(Obbligatorietà ed efficacia)

1. Il presente Atto ha effetto per RAM a partire dalla data della stipula, mentre sarà efficace per il Ministero solo dopo la registrazione nei modi di legge.
2. Copia dell'Atto sarà trasmessa alla Società RAM successivamente all'integrazione di efficacia a seguito della suddetta registrazione.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Il Direttore generale
Dr.ssa Maria Teresa Di Matteo

RAM S.p.A.
L'Amministratore Unico
Dr. Zeno D'Agostino

Firmato
digitalmente da

**Maria Teresa
Di Matteo**

O = Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti

Firmato digitalmente da

**ZENO
D'AGOSTINO**

CN =
D'AGOSTINO
ZENO
C = IT

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
per la Pianificazione dello Spazio Marittimo in Italia
ai sensi art. 5 co.6 D.lgs. 50/2016

ALLEGATO 2
PROPOSTA PROGETTUALE ESECUTIVA

La presente proposta progettuale esecutiva individua le attività da svolgersi nell'ambito dell'Accordo di collaborazione indicato in rubrica. In particolare, l'assistenza tecnica ed operativa da prestare dovrà essere coordinata con le attività del Comitato tecnico previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201 con specifico riferimento ai contenuti delle Linee guida recanti gli indirizzi ed i criteri di redazione dei piani di gestione dello spazio marittimo per ogni sotto regione marina, elaborate dal Tavolo Interministeriale di Coordinamento previsto dall'art. 6 del citato decreto legislativo ed approvate con DPCM 1° dicembre 2017. Inoltre, l'assistenza da svolgersi dovrà essere prestata ed organizzata in rapporto alla proposta di Piano ed alla articolazione in Fasi prevista dal cronoprogramma delle attività di redazione dei piani di gestione approvato dal citato Comitato Tecnico.

In tale ambito, si individuano di seguito le attività da svolgersi:

Tabella 1

Fase 1 - Stato iniziale e trend in atto ed attesi
Raccolta dati e produzione di cartografia essenziale: analisi dettagliata dei dati raccolti per le attività di Fase 1, in gran parte archiviati nel portale SID; individuazione dei dati prioritari mancanti e azioni per la loro acquisizione; incontri con i rappresentanti dei vari Enti; produzione di Mappe Essenziali, dipendentemente dai dati disponibili
Composizione del quadro conoscitivo per le tre Aree Marittime: analisi dei materiali prodotti dai vari Enti; integrazione e armonizzazione dei contenuti; richiesta di eventuali contributi integrativi; redazione dei contributi in carico al Polo Scientifico; redazione di altri contributi eventualmente mancanti.
Aggiornamento ed integrazione degli elaborati in corrispondenza della proposta di piano
Fase 2 - Analisi di interazione fra usi e impatti sulle componenti ambientali
Redazione dell'analisi di interazione tra gli usi per le tre Aree Marittime, secondo la metodologia approvata
Redazione dell'analisi di effetti/impatti sulle componenti ambientali per le tre Aree Marittime, secondo la metodologia approvata
Aggiornamento ed integrazione degli elaborati in corrispondenza della proposta di piano
Fase 3 - Visione e obiettivi strategici
Redazione del documento di Fase 3, partendo dal documento già predisposto contenente la rassegna dei documenti di riferimento esistenti.
Redazione del documento finale di Fase 3, sulla base dei commenti ricevuti dagli Enti
Aggiornamento ed integrazione degli elaborati in corrispondenza della proposta di piano
Fase 4 - Planning: vocazioni, obiettivi specifici, misure specifiche
Redazione di una proposta di Unità di Pianificazione e loro vocazioni per le sub-aree extra-territoriali delle tre aree marittime

Interazione con i gruppi di lavoro attivati dalle regioni costiere, per la redazione o l'affinamento delle proposte di piano per le rispettive sub-aree .
Fase 5 - Metodologia ed indicatori per il monitoraggio e l'adattamento del Piano
Sviluppo di una proposta di metodo e indicatori ambientali, socio-economici e di governance per il monitoraggio e l'adattamento dei piani, in coordinamento con lo sviluppo della VAS .
Aggiornamento ed integrazione degli elaborati in corrispondenza della proposta di piano
Fase 6 - Consolidamento, approvazione, attuazione ed aggiornamento del Piano
Analisi e definizione delle attività per il consolidamento, l'attuazione e l'aggiornamento del Piano
Adeguamento attività definite punto precedente
Attività di supporto al processo di VAS
Assistenza alla redazione dei documenti previsti dalla VAS: rapporto preliminare, rapporto ambientale, sintesi non tecnica (incontri, scambi documentali ed interazioni varie)
Partecipazione alla consultazione nell'ambito della VAS: consultazione nazionale e consultazione transfrontaliera
Contributo al recepimento delle osservazioni
Interazione con e consultazione dei portatori di interesse, e cooperazione internazionale
Interazione con i Portatori di Interesse: Sito web e incontri informativi
Interazione con i Portatori di Interesse: workshop per ciascuna area
Consultazione informale con altri paesi

Rispetto alle fasi ed alle attività di cui alla precedente tabella, il Polo Scientifico, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità competente e del Comitato tecnico, senza mai sostituirsi ad essi, assumerà il coordinamento scientifico organizzativo e provvederà alle incombenze di carattere operativo\redazionale al fine di garantire la coerenza logica e formale dell'assistenza prestata e della documentazione allo scopo prodotta. Garantirà, altresì, l'organizzazione di incontri, riunioni, tavoli di approfondimento e di confronto anche di livello comunitario ed internazionale potendo in tale sede, ove richiesto, rappresentare le istanze nazionali senza sostituirsi in nessun caso alle Autorità competenti. Il Polo Scientifico potrà, inoltre, promuovere le necessarie sinergie operative e funzionali con il Comitato Tecnico ovvero con tutti i soggetti istituzionali e non, comunitari e nazionali, che, a qualsiasi titolo, partecipano alla pianificazione dello spazio marittimo, anche al fine di raccogliere i dati necessari e provvedere alla conseguenti elaborazioni. Le attività in questione sono congiuntamente svolte in termini interdisciplinari dagli Enti che costituiscono il Polo Scientifico ed i relativi risultati attesi sono da considerarsi unitariamente raggiunti senza che sia richiesto, salvo eccezioni, l'identificazione degli specifici contributi apportati dai singoli Enti.

Nell'ambito delle attività di cui alla precedente tabella, RAM con le modalità e nei limiti dedotti nell'Accordo e nell'Allegato 1, assicura l'assistenza tecnica ed operativa ai fini del coordinamento e del monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività da svolgere, garantendo un puntuale rendiconto volto a segnalare le eventuali difformità rispetto ai risultati attesi nei tempi previsti. Collabora con la DG nella individuazione delle eventuali azioni correttive e stabilisce, a tal fine, le necessarie sinergie operative con il Polo Scientifico. Provvede, altresì, a fornire la necessaria assistenza tecnica per le attività di comunicazione istituzionale necessarie allo scopo.

ALLEGATO 3

1. Premesse

Le attività svolte dal Polo Scientifico in attuazione dell'Accordo di collaborazione per la Pianificazione dello Spazio Marittimo ai sensi dell'art. 5, co.6 D.lgs 50/2016, trovano la copertura finanziaria a valere e nei limiti delle risorse previste dall'Atto Attuativo n.3/2021 stipulato tra MIMS e RAM.

2. Modalità di calcolo del rimborso

Il Polo Scientifico, per la realizzazione delle attività comprese nell'Accordo, ha costituito un gruppo di lavoro comune ed integrato con le necessarie competenze.

Il Polo Scientifico, per il calcolo del rimborso delle spese delle attività di cui all'articolo 7 dell'Accordo, fa riferimento ai principi ed alle indicazioni presenti nel DM 24/1/2018 (*Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020*), pubblicato nella GU Serie Generale n.106 del 09-05-2018. Per motivi di semplificazione e praticità, i costi unitari (che tengono conto delle diverse nature giuridiche degli Enti sottoscrittori dell'accordo e sono rappresentate nelle Tabelle 1-2-3) vengono aumentati del 27% per includere in modo forfettario le spese generali (25%) ed altre spese (2%, incluse esplicitamente quelle di missione) che possono essere necessarie per l'espletamento delle attività. Pertanto, il costo indicato nelle Tabelle 1-2-3 deve ritenersi omnicomprensivo, fissato e stabile per tutta la durata dell'accordo. Il numero delle giornate previste per ciascuna figura professionale è da ritenersi invece indicativo e non vincolante.

Tabella 1 - costi standard adottati per il CNR

Figure professionali	costo orario ex tabella DM 24/1/2018	costo giorno medio	Costo unitario medio inclusi oneri ed altre spese (totale 27%)	Totale giornate previste	Importo
coordinatore senior (tipo1)	55,00	440,00	553,08	70	38.716
ricercatore senior (tipo2)	33,00	264,00	331,85	111	36.835
ricercatore junior ed esperti GIS e design (tipo3)	29,00	232,00	291,62	78	22.747
Totale				Totale	98.297

Tabella 2 - costi standard adottati per IUAV

<i>Figure professionali</i>	<i>costo orario ex tabella DM 24/1/2018</i>	<i>costo giorno medio</i>	<i>Costo unitario medio inclusi oneri ed altre spese (totale 27%)</i>	<i>Totale giornate previste</i>	<i>Importo</i>
coordinatore senior (tipo1)	73,00	584,00	734,09	51	37.438
ricercatore senior (tipo2)	48,00	384,00	482,69	93	44.890
ricercatore junior ed esperti GIS e design (tipo3)	21,00	168,00	211,18	65	13.726
Totale				Totale	96.055

Tabella 3- costi standard adottati per CORILA

<i>Figure professionali</i>	<i>costo orario ex tabella DM 24/1/2018</i>	<i>costo giorno medio</i>	<i>Costo unitario medio inclusi oneri ed altre spese (totale 27%)</i>	<i>Totale giornate previste</i>	<i>Importo</i>
coordinatore senior (tipo1)	75,00	600,00	754,20	40	30.168
ricercatore senior (tipo2)	43,00	344,00	432,41	51	22.053
ricercatore junior ed esperti GIS e design (tipo3)	27,00	216,00	271,51	14	3.801
Totale				Totale	56.022

3. Suddivisione delle attività, loro prodotti e risorse umane equivalenti

Le attività del Polo Scientifico si svolgeranno dall'avvio delle attività formalmente comunicata dalla DG sino al 31/12/2021, come indicato dall'art.8 dell'Accordo. Esse seguiranno il piano operativo di dettaglio (POD) di cui all'art. 6 dell'Accordo.

Le risorse umane equivalenti previste per lo svolgimento delle diverse attività sono riportate nella Tabella 2 del presente Allegato.

I prodotti sono parametrati principalmente alle risorse umane equivalenti e prendono a riferimento il costo del personale indicato nelle Tabella 1-2-3. Le Tabelle 5,6,7 rappresentano una previsione non vincolante dal punto di vista della rendicontazione di cui ai punti seguenti, che avverrà con riferimento alle risorse effettivamente impiegate.

Deve intendersi che le attività compiute dal gruppo di lavoro del Polo scientifico sono per propria natura completamente integrate e quindi non sarà distinguibile quanto prodotto dal singolo Ente.

4. Consegna dei prodotti

La consegna dei prodotti avverrà secondo il POD. La consegna dei prodotti, stante il reciproco interesse, può anche avvenire anticipatamente, qualora le condizioni lo rendessero possibile. Per la natura dei prodotti stessi, essi sono destinati ad essere integrati e condivisi nei documenti anche nei documenti previsti nel processo di Pianificazione dello Spazio Marittimo in capo al Comitato Tecnico. Nelle relazioni periodiche da parte del Polo Scientifico, di cui al punto seguente, verrà evidenziato e specificato il contributo del Polo Scientifico, determinato dalle attività conseguenti all'Accordo. Le eventuali variazioni delle tempistiche o gli eventuali frazionamenti dei prodotti potranno essere concordate in seno al Direttivo di coordinamento di cui all' art.5 dell'Accordo.

5. Modalità di rimborso

Dopo la sottoscrizione dell'Accordo, in sede di avvio delle attività, formalmente comunicata dalla DG, è riconosciuta a ciascun ente del Polo Scientifico una anticipazione pari al 20% dei costi preventivati.

A fine di ottenere il rimborso delle spese sostenute dagli Enti costituenti il Polo Scientifico e firmatari dell'Accordo, verrà presentata dagli stessi Enti a RAM, con cadenza bimestrale, una notula di rimborso spese corredata dalla relativa rendicontazione e documentazione, relativa alle attività completate sino ai 15 gg precedenti tali date. L'anticipo ricevuto verrà scontato nell'ultima rata a saldo.

La rendicontazione consisterà in una relazione dei Referenti di Progetto per conto del Polo Scientifico, relativamente alle attività svolte ed ai prodotti consegnati, che includerà uno schema delle risorse umane equivalenti utilizzate nel periodo ed associate alle singole attività, secondo le tipologie ed i costi di cui alle Tabelle 1-2-3.

RAM provvederà al rimborso entro 30 giorni dalla ricezione di detta notula.

Tabella 4 Programmazione delle attività e delle risorse umane necessarie per CNR

Programmazione e gestione delle attività della Task Force	giorni uomo tipo1	giorni uomo tipo2	giorni uomo tipo3	importo	arrotond.	31-mar	30-giu	30-ott	31-dic	
Direzione e coordinamento										12.000 €
Coordinamento scientifico e organizzativo	4	2	2	3.459	3.000	x				
Coordinamento scientifico e organizzativo	4	2	2	3.459	3.000		x			
Coordinamento scientifico e organizzativo	4	2	2	3.459	3.000			x		
Coordinamento scientifico e organizzativo	4	2	2	3.459	3.000				x	
Fase 1 - Stato iniziale e trend in atto ed attesi										18.000 €
Raccolta dati e produzione di cartografia essenziale: analisi dettagliata dei dati raccolti per le attività di Fase 1, in gran parte archiviati nel portale SID; individuazione dei dati prioritari mancanti e azioni per la loro acquisizione; incontri con i rappresentanti dei vari Enti; produzione di Mappe Essenziali, dipendentemente dai dati disponibili	3	8	8	6.647	7.000	x				
Composizione del quadro conoscitivo per le tre Aree Marittime: analisi dei materiali prodotti dai vari Enti; integrazione e armonizzazione dei contenuti; richiesta di eventuali contributi integrativi; redazione dei contributi in carico al Polo Scientifico; redazione di altri contributi eventualmente mancanti.	3	8	8	6.647	7.000	x				
Aggiornamento ed integrazione degli elaborati in corrispondenza della proposta di piano	3	3	3	3.530	4.000		x			
Fase 2 - Analisi di interazione fra usi e impatti sulle componenti ambientali										18.000 €
Redazione dell'analisi di interazione tra gli usi per le tre Aree Marittime, secondo la metodologia riportata nella "Proposta operativa"	4	8	4	6.034	6.000	x				
Redazione dell'analisi di effetti/impatti sulle componenti ambientali per le tre Aree Marittime, secondo la metodologia riportata nella "Proposta operativa"	4	8	4	6.034	6.000	x				
Aggiornamento ed integrazione degli elaborati in corrispondenza della proposta di piano	4	8	4	6.034	6.000		x			
Fase 3 - Visione e obiettivi strategici										14.000 €
Redazione del documento di Fase 3, partendo dal documento già predisposto contenente la rassegna dei documenti di riferimento esistenti, per la sua discussione all'interno della Task Force e del CT.	3	8	4	5.481	5.000	x				
Redazione del documento finale di Fase 3, sulla base dei commenti ricevuti dagli Enti	3	5	5	4.777	5.000	x				

Aggiornamento ed integrazione degli elaborati in corrispondenza della proposta di piano	3	4	4	4.153	4.000		x			
Fase 4 - Planning: vocazioni, obiettivi specifici, misure specifiche										16.000 €
Redazione di una proposta di Unità di Pianificazione e loro vocazioni per le sub-aree extra-territoriali delle tre aree marittime	5	10	5	7.542	8.000		x			
Interazione con i gruppi di lavoro attivati dalle regioni costiere, per la redazione o l'affinamento delle proposte di piano per le rispettive sub-aree	5	10	5	7.542	8.000		x			
Fase 5 - Metodologia ed indicatori per il monitoraggio e l'adattamento del Piano										7.000 €
Sviluppo di una proposta di metodo e indicatori ambientali, socio-economici e di governance per il monitoraggio e l'adattamento dei piani, in coordinamento con lo sviluppo della VAS	2	4	5	3.892	4.000	x				
Aggiornamento ed integrazione degli elaborati in corrispondenza della proposta di piano	1	4	5	3.339	3.000		x			
Fase 6 - Consolidamento, approvazione, attuazione ed aggiornamento del Piano										4.000 €
Analisi e definizione delle attività per il consolidamento, l'attuazione e l'aggiornamento del Piano	2	2	1	2.061	2.000		x			
Adeguamento attività definite punto precedente	2	2	1	2.061	2.000					x
Attività di supporto al processo di VAS										6.000 €
Assistenza alla redazione dei documenti previsti dalla VAS: rapporto preliminare, rapporto ambientale, sintesi non tecnica (incontri, scambi documentali ed interazioni varie)	2	3	2	2.685	3.000					x
Partecipazione alla consultazione nell'ambito della VAS: consultazione nazionale e consultazione transfrontaliera	1	3	2	2.132	2.000					x
Contributo al recepimento delle osservazioni	1	2	0	1.217	1.000					x
Interazione con e consultazione dei portatori di interesse, e cooperazione internazionale										3.000 €
Interazione con i Portatori di Interesse: Sito web e incontri informativi	1	1	0	885	1.000					x
Interazione con i Portatori di Interesse: workshop per ciascuna area	1	1	0	885	1.000					x
Consultazione informale con altri paesi	1	1	0	885	1.000					x
Somma	70	111	78	98.297 €	98.000 €	43k€	38.k€	6.k€	11.k€	98.000 €

Tabella 5 Programmazione delle attività e delle risorse umane necessarie per IUAV

Programmazione e gestione delle attività della Task Force	giorni uomo tipo1	giorni uomo tipo2	giorni uomo tipo3	importo	arrotond.	31-mar	30-giu	30-ott	31-dic	
Direzione e coordinamento										12.000 €
Coordinamento scientifico e organizzativo	4	0	2	3.359	3.000	x				
Coordinamento scientifico e organizzativo	4	0	2	3.359	3.000		x			
Coordinamento scientifico e organizzativo	4	0	2	3.359	3.000			x		
Coordinamento scientifico e organizzativo	4	0	2	3.359	3.000				x	
Fase 1 - Stato iniziale e trend in atto ed attesi										17.000 €
Raccolta dati e produzione di cartografia essenziale: analisi dettagliata dei dati raccolti per le attività di Fase 1, in gran parte archiviati nel portale SID; individuazione dei dati prioritari mancanti e azioni per la loro acquisizione; incontri con i rappresentanti dei vari Enti; produzione di Mappe Essenziali, dipendentemente dai dati disponibili	2	8	7	6.808	7.000	x				
Composizione del quadro conoscitivo per le tre Aree Marittime: analisi dei materiali prodotti dai vari Enti; integrazione e armonizzazione dei contenuti; richiesta di eventuali contributi integrativi; redazione dei contributi in carico al Polo Scientifico; redazione di altri contributi eventualmente mancanti.	2	8	7	6.808	7.000	x				
Aggiornamento ed integrazione degli elaborati in corrispondenza della proposta di piano	1	3	3	2.816	3.000		x			
Fase 2 - Analisi di interazione fra usi e impatti sulle componenti ambientali										12.000 €
Redazione dell'analisi di interazione tra gli usi per le tre Aree Marittime, secondo la metodologia riportata nella "Proposta operativa"	2	4	4	4.244	4.000	x				
Redazione dell'analisi di effetti/impatti sulle componenti ambientali per le tre Aree Marittime, secondo la metodologia riportata nella "Proposta operativa"	2	4	4	4.244	4.000	x				
Aggiornamento ed integrazione degli elaborati in corrispondenza della proposta di piano	2	4	4	4.244	4.000		x			
Fase 3 - Visione e obiettivi strategici										11.000 €
Redazione del documento di Fase 3, partendo dal documento già predisposto contenente la rassegna dei documenti di riferimento esistenti, per la sua discussione all'interno della Task Force e del CT.	1	8	2	5.018	5.000	x				
Redazione del documento finale di Fase 3, sulla base dei commenti ricevuti dagli Enti	1	3	2	2.605	3.000	x				
Aggiornamento ed integrazione degli elaborati in corrispondenza della proposta di piano	1	3	2	2.605	3.000		x			
Fase 4 - Planning: vocazioni, obiettivi specifici, misure specifiche										20.000 €
Redazione di una proposta di Unità di Pianificazione e loro vocazioni per le sub-aree extra-territoriali delle tre aree marittime	4	12	4	9.573	10.000		x			
Interazione con i gruppi di lavoro attivati dalle regioni costiere, per la redazione o l'affinamento delle proposte di piano per le rispettive sub-aree	4	12	4	9.573	10.000		x			
Fase 5 - Metodologia ed indicatori per il monitoraggio e l'adattamento del Piano										7.000 €
Sviluppo di una proposta di metodo e indicatori ambientali, socio-economici e di governance per il monitoraggio e l'adattamento dei piani, in coordinamento con lo sviluppo della VAS	2	3	4	3.761	4.000	x				
Aggiornamento ed integrazione degli elaborati in corrispondenza della proposta di piano	1	3	4	3.027	3.000		x			

Fase 6 - Consolidamento, approvazione, attuazione ed aggiornamento del Piano										4.000 €
Analisi e definizione delle attività per il consolidamento, l'attuazione e l'aggiornamento del Piano	2	2	1	2.645	3.000		x			
Adeguamento attività definite punto precedente	1	1	1	1.428	1.000				x	
Attività di supporto al processo di VAS										8.000 €
Assistenza alla redazione dei documenti previsti dalla VAS: rapporto preliminare, rapporto ambientale, sintesi non tecnica (incontri, scambi documentali ed interazioni varie)	2	3	2	3.339	3.000				x	
Partecipazione alla consultazione nell'ambito della VAS: consultazione nazionale e consultazione transfrontaliera	2	3	2	3.339	3.000				x	
Contributo al recepimento delle osservazioni	1	3	0	2.182	2.000				x	
Interazione con e consultazione dei portatori di interesse, e cooperazione internazionale										5.000 €
Interazione con i Portatori di Interesse: Sito web e incontri informativi	0	2	0	965	1.000				x	
Interazione con i Portatori di Interesse: workshop per ciascuna area	1	2	0	1.699	2.000				x	
Consultazione informale con altri paesi	1	2	0	1.699	2.000				x	
Somma	51	93	65	96.055 €	96.000 €	37.k€	39 k€	8 k€	12k€	96.000 €

Tabella 6 Programmazione delle attività e delle risorse umane necessarie per CORILA

Programmazione e gestione delle attività della Task Force	giorni uomo tipo1	giorni uomo tipo2	giorni uomo tipo3	importo	arrotond.	31-mar	30-giu	30-ott	31-dic	
Direzione e coordinamento										12.000 €
Coordinamento scientifico e organizzativo	3	2	0	3.127	3.000	x				
Coordinamento scientifico e organizzativo	3	2	0	3.127	3.000		x			
Coordinamento scientifico e organizzativo	3	2	0	3.127	3.000			x		
Coordinamento scientifico e organizzativo	3	2	0	3.127	3.000				x	
Fase 1 - Stato iniziale e trend in atto ed attesi										6.000 €
Raccolta dati e produzione di cartografia essenziale: analisi dettagliata dei dati raccolti per le attività di Fase 1, in gran parte archiviati nel portale SID; individuazione dei dati prioritari mancanti e azioni per la loro acquisizione; incontri con i rappresentanti dei vari Enti; produzione di Mappe Essenziali, dipendentemente dai dati disponibili	2	0	3	2.323	2.000	x				
Composizione del quadro conoscitivo per le tre Aree Marittime: analisi dei materiali prodotti dai vari Enti; integrazione e armonizzazione dei contenuti; richiesta di eventuali contributi integrativi; redazione dei contributi in carico al Polo Scientifico; redazione di altri contributi eventualmente mancanti.	2	0	3	2.323	2.000	x				
Aggiornamento ed integrazione degli elaborati in corrispondenza della proposta di piano	2	0	2	2.051	2.000		x			
Fase 2 - Analisi di interazione fra usi e impatti sulle componenti ambientali										6.000 €
Redazione dell'analisi di interazione tra gli usi per le tre Aree Marittime, secondo la metodologia riportata nella "Proposta operativa"	1	3	0	2.051	2.000	x				
Redazione dell'analisi di effetti/impatti sulle componenti ambientali per le tre Aree Marittime, secondo la metodologia riportata nella "Proposta operativa"	1	3	0	2.051	2.000	x				
Aggiornamento ed integrazione degli elaborati in corrispondenza della proposta di piano	1	3	0	2.051	2.000		x			
Fase 3 - Visione e obiettivi strategici										6.000 €
Redazione del documento di Fase 3, partendo dal documento già predisposto contenente la rassegna dei documenti di riferimento esistenti, per la sua discussione all'interno della Task Force e del CT.	1	3	0	2.051	2.000	x				
Redazione del documento finale di Fase 3, sulla base dei commenti ricevuti dagli Enti	1	3	0	2.051	2.000	x				
Aggiornamento ed integrazione degli elaborati in corrispondenza della proposta di piano	1	3	0	2.051	2.000		x			
Fase 4 - Planning: vocazioni, obiettivi specifici, misure specifiche										6.000 €
Redazione di una proposta di Unità di Pianificazione e loro vocazioni per le sub-aree extra-territoriali delle tre aree marittime	3	3	0	3.560	4.000		x			
Interazione con i gruppi di lavoro attivati dalle regioni costiere, per la redazione o l'affinamento delle proposte di piano per le rispettive sub-aree	1	3	0	2.051	2.000		x			
Fase 5 - Metodologia ed indicatori per il monitoraggio e l'adattamento del Piano										5.000 €
Sviluppo di una proposta di metodo e indicatori ambientali, socio-economici e di governance per il monitoraggio e l'adattamento dei piani, in coordinamento con lo sviluppo della VAS	2	3	0	2.806	3.000	x				
Aggiornamento ed integrazione degli elaborati in corrispondenza della proposta di piano	1	3	0	2.051	2.000		x			

Fase 6 - Consolidamento, approvazione, attuazione ed aggiornamento del Piano										6.000 €
Analisi e definizione delle attività per il consolidamento, l'attuazione e l'aggiornamento del Piano	2	3	0	2.806	3.000		x			
Adeguamento attività definite punto precedente	2	3	0	2.806	3.000					x
Attività di supporto al processo di VAS										7.000 €
Assistenza alla redazione dei documenti previsti dalla VAS: rapporto preliminare, rapporto ambientale, sintesi non tecnica (incontri, scambi documentali ed interazioni varie)	1	3	3	2.866	3.000					x
Partecipazione alla consultazione nell'ambito della VAS: consultazione nazionale e consultazione transfrontaliera	1	3	3	2.866	3.000					x
Contributo al recepimento delle osservazioni	1	1	0	1.187	1.000					x
Interazione con e consultazione dei portatori di interesse, e cooperazione internazionale										2.000 €
Interazione con i Portatori di Interesse: Sito web e incontri informativi	0	0	0	-	-					x
Interazione con i Portatori di Interesse: workshop per ciascuna area	1	0	0	754	1.000					x
Consultazione informale con altri paesi	1	0	0	754	1.000					x
Somma	40	51	14	56.022 €	56.000 €	18k€	20k€	5 k€	13k€	56.000 €